

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 13

del 27/03/2015

Oggetto: Ridefinizione della dotazione organica dell'ARS in attuazione degli indirizzi di cui alla delibera Giunta Regionale n. 141 del 23 febbraio 2015

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l'articolo 6, commi 3 e 4;

Richiamata la deliberazione n. 930 del 27/10/2014 avente ad oggetto "*Indirizzi agli Enti ed Agenzie regionali ai sensi della decisione G.R. 10 del 14 luglio 2014*", con cui la Giunta Regionale impartisce agli enti ed alle agenzie regionali indirizzi applicativi per l'avvio di percorsi analoghi a quelli intrapresi dall'amministrazione regionale con riferimento al progetto di riassetto della struttura operativa conseguente all'adozione del nuovo modello organizzativo ex modifiche alla L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) contenute nella L.R. 30 dicembre 2014, n. 90;

Richiamata la deliberazione n. 33 del 19/01/2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto degli adempimenti compiuti dagli enti ed agenzie regionali ai sensi della citata deliberazione G.R. n. 930/2014 e si dettano specifiche disposizioni nei confronti di ARPAT e ARDSU, rinviando a successiva deliberazione la predisposizione di disposizioni ai restanti enti ed agenzie regionali in relazione alle risultanze dell'analisi organizzativa compiuta;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 23/02/2015 avente per oggetto "*Indirizzi agli enti dipendenti per l'adozione degli atti conseguenti all'analisi organizzativa*" con la quale, ai punti 1) e 2) del dispositivo, si dispone che:
"1) tutti gli enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, applichino, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, nei confronti dei lavoratori in possesso dell'anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2-quater, secondo periodo, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito nella L. 24 febbraio 2012, n. 14, come modificato dall'articolo 1, comma 113, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*";
2) tutti gli enti ed agenzie regionali, diversi da ARPAT e ARDSU, procedano a rimodulare con proprio atto le rispettive dotazioni organiche sopprimendo i relativi posti vacanti alla data del 31 marzo 2015, con esclusione di un numero di posti da vincolare, in presenza di carenze, alle assunzioni obbligatorie delle categorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 ai fini del rispetto della quota di riserva stabilita dalla legge medesima;"

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dal punto 9) del dispositivo della sopra citata delibera, gli enti ed agenzie devono provvedere agli adempimenti previsti entro il 31 marzo 2015, trasmettendo i relativi atti al Direttore generale della Presidenza;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 60 del 31/12/2014 avente ad oggetto "*Ricognizione ex art. 33 Decreto Legislativo 165/2001 ai fini del personale in sovrannumero e di esuberi. Determinazione del fabbisogno di personale nel triennio 2015-2017*";

Preso atto delle risultanze dell'ulteriore analisi organizzativa condotta di concerto con i dirigenti delle strutture dell'Agenzia, dalla quale si rileva che non esistono situazioni di soprannumero, di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Agenzia e che non sussistono le condizioni per applicare l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, nei confronti dei lavoratori in possesso dell'anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento;

Vista la vigente dotazione organica del personale delle categorie e dirigente dell'ARS, approvata con proprio decreto n. 15 del 06/03/2014 a seguito di parere positivo espresso con deliberazione Giunta Regionale n. 168 del 03/03/2014, che prevede la seguente ripartizione:

Dirigenti	n. posti	5
Categoria D	n. posti	31
Categoria C	n. posti	16
Categoria B	n. posti	2
Totale n. posti		54

Dato atto che il personale in servizio ad oggi presso ARS è composto da n. 53 unità lavorative, di cui n. 49 unità di personale delle categorie e n. 4 unità di qualifica dirigenziale;

Considerato pertanto che nella sopra citata dotazione organica risulta vacante un posto di qualifica dirigenziale da riservarsi al Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia con contratto a tempo determinato, secondo le previsioni dell'art. 82-duodecies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm. per il quale dovranno essere espletate le relative procedure selettive, da assumersi previa espressa autorizzazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lett. b) articolo 2 della l.r. 24 dicembre 2013, n. 77, laddove prevede che sono “[...] fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta Regionale”;

Dato atto del rispetto della quota di riserva stabilita dalla legge 12 marzo 1999, n.68 in materia di assunzioni obbligatorie;

Considerato quindi, che rispetto a quanto sopra esposto, non si rileva alcuna condizione per la rideterminazione della vigente dotazione organica dell'Agenzia;

Data informazione del presente atto alle rappresentanze sindacali delle categorie e della dirigenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di non rilevare alcuna condizione per la rideterminazione della vigente dotazione organica dell'Agenzia approvata con proprio decreto n. 15 del 06/03/2014 a seguito di parere positivo espresso con deliberazione Giunta Regionale n. 168 del 03/03/2014 e che quindi risulta confermata nella seguente ripartizione:

Dirigenti	n. posti	5
Categoria D	n. posti	31
Categoria C	n. posti	16
Categoria B	n. posti	2
Totale n. posti		54

- 2) di rilevare che non sussistono in ARS le condizioni per applicare l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, nei confronti dei lavoratori in possesso dell'anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento;
- 3) di dare atto, in relazione al numero dei posti della propria dotazione organica, del rispetto della quota di riserva stabilita dalla legge 12 marzo 1999, n.68 in materia di assunzioni obbligatorie;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore generale della Presidenza della Giunta Regionale per gli adempimenti conseguenti;
- 5) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani